



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S6 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 92 del 16.11.2011

del Registro Generale n. 1668 del 22 NOV. 2011

OGGETTO: Indizione Bando di Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio "F.N.A. Fondo per le non autosufficienze" 2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che l'articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale;

Che l'art. 163, comma 3, del Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Che con deliberazione di G.C. n. 519 del 30/12/2010 si è proceduto a proroga l'affidamento dei PEG ai Responsabili di Settore e dei Servizi, fino all'approvazione del Bilancio 2011;

Che il Bilancio di previsione dell'esercizio 2011, è stato approvato con Delibera di C.C. n. 49 del 14/06/2011;

Che con la deliberazione di Giunta del Comune di Capaccio – comune capofila dell'Ambito S6 - n. 525 del 30/12/2010 si è proceduto a riconfermare l'Avv. Rosa Egidio Masullo quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6, sulla base delle decisioni prese dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 49 del 30/12/2009;

Che con Decreto Sindacale prot. n. 8905 del 04/03/2011 si è proceduto ad affidare il PEG al Responsabile dell'Ufficio di Piano Avv. Rosa Egidio Masullo, con decorrenza 07/03/2011 e fino all'approvazione del bilancio 2011, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto;

Visto il T.U. D.Lgs 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto che i comuni appartenenti all'Ambito S6 hanno concordato di esercitare la gestione del Piano di Zona in forma associata mediante convenzione, sottoscritta in data 19 aprile 2002, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 267/00, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, istituendo, a tal fine, un ufficio sovracomunale di piano;

Visto la Legge n. 296 del 06/12/2006 (Legge Finanziaria) art. 1 comma 1264 che istituisce il Fondo per le Non Autosufficienze, dotandolo di € 100.000.000,00 per l'Anno 2007;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 989 del 03/10/2008 avente ad oggetto: "*Fondo per le Non Autosufficienze ex L. 296/00 Riparto, Assegnazione e Impegno con allegati*", con la quale si assegna al Comune di Capaccio in qualità di Comune Capofila dell'Ambito S6 la somma di € 105.630,18;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 326 del 24/04/2009 avente ad oggetto: "*Fondo per le Non Autosufficienze ex L. 296/00 Liquidazione agli Ambiti Territoriali per la realizzazione di progetti personalizzati per non autosufficienti - Il annualità del Piano Sociale di Zona triennale 2007/2009 con allegati*", con il quale è stata liquidata la somma di € 105.630,18 al Comune di Capaccio Comune Capofila dell'Ambito S6 per la realizzazione di progetti personalizzati definiti dalle UVI;

Visto che nella Programmazione Triennale 2007/2009 del Piano Sociale di Zona - settima annualità (aggiornamento) di attuazione della L. 328/00, dell'Ambito S6 (art. 19 Legge 328/00) approvata dal Coordinamento Istituzionale con Verbale n. 44 del 29/10/2008 e dal Comune di Capaccio - Comune Capofila dell'Ambito S6 - con D.C.C. n. 10 del 25/02/2009 è prevista la scheda per la progettazione di dettaglio dell'intervento "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA" a valere sul "F.N.A. Legge n. 296 del 06/12/2006 art. 1 comma 1264 e rientrante nella tipologia LEA "Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio";

Vista la determinazione n. 87 del 11/05/2009 Reg. Gen. n. 771 del 11/05/2009 di impegno di spesa pari € 105.630,18 per il servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007" sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2011 R.P. 2009 - 7^ ann.tà del PSdZ S6 impegno n. 1105 sottoconto n. 0007 FSN;

Vista la nota prot. n. 21785 del 14/06/2011 inviata alla Regione Campania, con la quale per mancanza di integrazione socio-sanitaria si è richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi in oggetto pari ad € 105.630,18 (incluso Iva);

Vista la nota regionale prot. n. 25662 del 07/07/2011, con la quale in merito all'utilizzo del F.N.A. 2007, già liquidato, si autorizza l'erogazione del servizio ad esclusiva titolarità dell'Ambito S6 purché esso sia destinato esclusivamente ad anziani in possesso della certificazione di disabilità;

Preso atto che con determinazione n. 79 del 14/10/2011 Reg. Gen. 1450/2011 si è proceduto, in via d'urgenza nelle more di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica di scelta del contraente per il servizio in oggetto, ad affidare € 15.000,00 (incluso Iva) pari a n. 1080 ore di servizio di Assistenza Domiciliare integrata a valere sul FNA 2007 alla Soc. Coop. Tertium Millennium di Teggiano (Sa) per far fronte a casi urgenti segnalati dall'equipe di valutazione del Piano Sociale di Zona S6 anche congiuntamente all'ASL Salerno;

Attest
tura f
del D

Atte

Ritenuto ora opportuno per l'attivazione del servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007" indire gara di appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle more dell'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs 163/2006 per le risorse disponibili pari ad € 74.900,00 escluso IVA;

Visti i seguenti allegati predisposti da questo Ufficio:

- Bando di gara;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Allegato 1;
- Allegato 1/bis;
- Allegato 2 – Specifica tecnica;
- Allegato 3 - Formulario per la presentazione del Documento Tecnico Operativo;
- Allegato 4 – Dichiarazione per offerta economica.

Ritenuto, opportuno, di approvare i suddetti atti per l'indizione gara di appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle more dell'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007" per un importo di € 74.900,00 escluso IVA;

Visto il D.Lgs 163/2006;

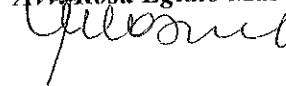
Vista la L.R. n. 3/2007;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire, come indice, gara di appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle more dell'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007" per un importo di € 74.900,00 escluso IVA di cui in premessa;
3. di approvare, come approva, per i motivi in premessa citati, gli allegati schemi relativi al bando di gara procedura aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio "F.N.A Fondo per le non autosufficienze - Assistenza Domiciliare integrata e programmata a domicilio Anno 2007", di seguito elencati:
 - Bando di gara;
 - Capitolato speciale d'appalto;
 - Allegato 1;
 - Allegato 1/bis;
 - Allegato 2 – Specifica tecnica;
 - Allegato 3 - Formulario per la presentazione del Documento Tecnico Operativo;
 - Allegato 4 – Dichiarazione per offerta economica.
4. di pubblicare il Bando di Gara suddetto ed i relativi allegati sul BURC Regione Campania come previsto dall'art. 19 comma 3 della L.R. 3/2007;
5. di pubblicare il Bando di Gara suddetto con i relativi allegati all'Albo Pretorio on line del Comune di Capaccio Capofila dell'Ambito S6, e sul sito internet www.pianosocialedizonas6.it per la durata di 16 giorni;
6. di dare comunicazione della suddetta pubblicazione ai comuni dell'Ambito S6 per la diffusione sul proprio territorio di riferimento e pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano S6

Avv. Rosa Egidio Masullo



**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

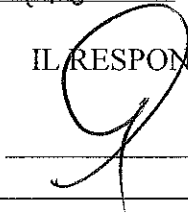
**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16.11.2011

prot. 41475

IL RESPONSABILE

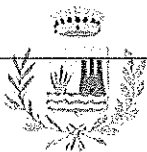
 _____

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 22 NOV. 2011 al _____

IL RESPONSABILE

 _____



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI

categoria di servizio – Servizi sociali – N. Gara 3556610 - CIG 3557361B27 - CPV 85311100-3 - NUTS ITF 35

Nomenclatore Linee guida regionali – D.D. n. 01 del 11/01/2011 dell'AGC N.18 cod. E7

D.Lgs.n. 163/2006 - art. 20

Premessa

Dovendo quest'amministrazione procedere all'appalto del servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani*, è bandita gara di appalto mediante procedura aperta con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more dell'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n.163/2006.

Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Capaccio Capofila Ambito Territoriale Sociale S6 / Convenzione art. 30 Dlgs 267/00.

Indirizzo Ufficio di Piano: Via G. Leopardi, 91 – Loc. Licinella – Capaccio (SA). P.IVA/C.F. : 00753770650.

Indirizzi Internet: www.pianosocialedizonas6.it / www.comune.capaccio.sa.it Telefono: 0828 811637 / Fax 0828 1842919.

Responsabile del procedimento: Avv. Rosa Egidio Masullo

PARTE A – DESCRIZIONE DEI SERVIZI/INTERVENTI DA AFFIDARE

Oggetto dell'affidamento/località dei servizi/ importo a base d'asta/corrispettivo

Si intende appaltare il servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani*.

Ai fini dell'offerta economica per la gestione del servizio, l'importo a base d'asta a carico della stazione appaltante è di **€ 74.900,00 (settantaquattromilanovecentoeuro/00) IVA esclusa**. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel relativo Capitolato speciale d'appalto; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alle disposizioni in materia, sono indicate nel relativo Capitolato speciale d'appalto e nella Specifica tecnica.

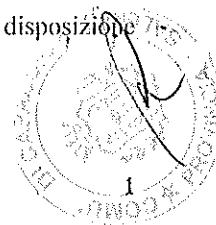
Durata dell'appalto

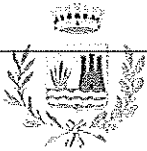
Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nel contratto, per **mesi sette**, salvo eventuale proroga. Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art.57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 15, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalti e varianti. Non sono ammesse prestazioni parziali, tranne che per disposizione dell'amministrazione.





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



PARTE B – REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002:

- a) gli imprenditori individuali;
- b) le società commerciali;
- c) gli organismi della cooperazione, di cui agli artt. da 2511 a 2545 c.c. e al Dltps n. 1577/1947 e ss.mm.;
- d) le cooperative sociali, di cui alla legge 8/11/1991, n. 381;
- e) le piccole cooperative sociali, di cui alla legge 7/8/1997, n. 266;
- f) le ONLUS, di cui al D.L.vo n. 460 del 4/12/1997, al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 luglio 2003, n. 266, al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29/12/2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2004, e ss.mm.;
- g) le fondazioni e le associazioni, di cui agli artt. da 14 a 32 c.c.;
- h) le associazioni di promozione sociale, di cui alla legge 7/12/2000, n. 383;
- i) i consorzi di cooperative, di cui all'art. 27 e seguenti del Dltps n. 1577/1947 e ss.mm. e all'art. 8 della legge n. 381/1991;
- j) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti, a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- k) i consorzi stabili con autonoma soggettività giuridica, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- l) i consorzi ordinari di concorrenti, di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- m) le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.), i raggruppamenti e i consorzi semplici privi di soggettività giuridica (artt. 2602 e ss. del c.c.);
- n) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del D. Lgs. n. 240/91.

Redazione e presentazione dell'offerta

A pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste nella documentazione di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto, ivi compresa la costituzione della cauzione provvisoria da effettuarsi con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto all'art. 7.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Nella detta dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il legale rappresentante del concorrente attesta il possesso delle capacità e dei requisiti richiesti, come da art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, a pena di esclusione, dovranno essere rese dichiarazioni di carattere residuale in ordine all'associazione di imprese. In caso di riunione di imprese, il modello con la domanda di partecipazione e l'autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ciascuna impresa, a pena di esclusione.

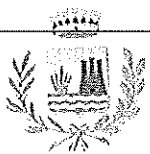
Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, copia fotostatica di un proprio documento d'identità. Si rammenta che la falsa dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 è sanzionata dall'art. 76 del citato D.P.R. e comporta l'esclusione dalla procedura di affidamento.

L'offerta in tutte le sue componenti deve essere, a pena di esclusione, redatta, compilata e sottoscritta secondo l'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto dal titolare o legale rappresentante della Ditta. In caso di ATI o Gruppi l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, indicare le parti di servizio gestite da ciascuna ditta e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del d.lgs. n. 157/95 e nell'art. 10 del D. Lgs. 358/1992.

L'offerta deve pervenire tassativamente, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 16° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune di Capaccio capofila. Farà fede la data del timbro apposto dall'ufficio protocollo del comune di Capaccio con sede in via V. Emanuele, 1 - Capaccio capoluogo e in P.zza Santini - Capaccio scalo.

Cauzioni e garanzie richieste

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa in ragione del 2% dell'importo a base d'asta, secondo le modalità di cui all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto. La Ditta aggiudicataria sarà inoltre tenuta a costituire, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, una cauzione definitiva in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo a base d'asta al netto di IVA; tale



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



cauzione è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; lo svincolo della cauzione sarà autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice al termine della fornitura ed in sede di chiusura del rapporto, dopo l'adempimento di tutti gli obblighi assunti, nessun interesse è dovuto alla Ditta aggiudicataria sulle somme o sui valori costituenti detta cauzione.

Contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Tutti i concorrenti devono versare un contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Pertanto l'impresa che intende partecipare alla gara deve allegare all'offerta la ricevuta in originale ovvero fotocopia di versamento di € _____.

Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara (TAR Lazio, sent. n. 2454 del 21.03.2007).

Criteri di valutazione

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il punteggio per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è quello indicato nel Capitolato speciale d'appalto, ottenuto applicando la griglia di valutazione elaborata secondo le indicazioni dell'allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 1079/02, del Regolamento dell'Ufficio di Piano per gli affidamenti di servizi e nel rispetto della Direttiva europea del 31/03/2004 n. 2004/18/CE e, quindi, della Circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007. Con successiva determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano S6, sarà determinata la data di apertura delle buste in seduta pubblica, successivamente alla scadenza del presente avviso, da tenersi comunque presso l'Ufficio di Piano in Capaccio, località Licinella n. 91 o presso la sede del comune di Capaccio in via V. Emanuele, 1.

Aggiudicazione definitiva

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, la Ditta aggiudicataria sarà invitata a produrre entro breve termine la documentazione ritenuta necessaria ed opportuna per accertare la veridicità delle autocertificazioni, pena la revoca sanzionatoria dell'aggiudicazione e la nuova aggiudicazione, previa verifica, al soggetto che segue in graduatoria, secondo le regole di cui agli articoli 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, fatti salvi i poteri in materia di certificazioni antimafia nelle gare d'appalto (vedi art. 11, comma 2, del d.p.r. n. 252/98). Inoltre, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, la ditta aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche. Pertanto, la ditta è tenuta a comunicare alla stazione appaltante, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

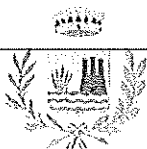
Avvio dei servizi/interventi

Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato per scrittura privata, a seguito di aggiudicazione definitiva, con registrazione in caso d'uso come da art. 5, comma 2, e parte seconda art. 1, comma 1, lett. b), della normativa sull'imposta di registro. La Ditta aggiudicataria dovrà firmare il contratto nella data che verrà indicata con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria. L'offerta di aggiudicazione, formulata nell'offerta della Ditta aggiudicataria, è vincolante, fissa ed invariabile per la durata dell'appalto.

Finanziamento e pagamenti

Il finanziamento del servizio è a valere sulle risorse finanziarie dell'Ambito S6 - Fondo Unico di Ambito (FUA) previsto dall'art. 10 c.2 della L.R. 11/2007, costituito essenzialmente dal Fondo Sociale Regionale, ai sensi della L. 328/00 ed ai sensi di Leggi regionali di settore oltre che dai fondi comunali che i Comuni trasferiscono al Comune.





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



capofila. Nello specifico il finanziamento del servizio è a valere sulle risorse del Fondo per le Non autosufficienze – Anno 2007.

Il pagamento del servizio è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 19 del Capitolato.

Altre informazioni

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le relative informazioni potranno essere richiesti, anche via fax, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio online del Comune capofila. Avviso dell'avvenuta pubblicazione sarà diffuso anche sul BURC della Regione Campania.

Le dette informazioni possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito S6, Via G. Leopardi, 91 – località Licinella, 84047 Capaccio (SA); Telefono: 0828 811637 - fax: 0828 1842919 – e-mail: info@pianosocialedizonas6.it. Il presente bando, con allegati capitolato d'oneri e modelli di domanda, è disponibile anche sul sito internet: www.pianosocialedizonas6.it e www.comune.capaccio.sa.it.

Nulla spetta per qualsiasi spesa od onere sostenuti per la compilazione e la presentazione dell'offerta. Le offerte si intendono valide per giorni 180 dalla data di scadenza della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva oltre tale termine, le Ditte hanno facoltà di svincolo. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta. A pena di nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3 c. 8 della L. 13/08/2010 n.136, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto sarà munito della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di rinviare, sospendere, revocare o annullare la procedura di gara, in qualunque momento, senza che i concorrenti possano accampare diritti e/o pretese di indennizzi e/o risarcimenti per danni a qualsiasi titolo.

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del codice sulla privacy in ordine alla partecipazione alla presente procedura di affidamento s'informa che:

- a) i dati sono raccolti per la verifica dei requisiti dei concorrenti;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice in osservanza alla normativa vigente;
- c) la mancata comunicazione dei dati comporta l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - il personale dell'amministrazione interessato al procedimento;
 - i concorrenti partecipanti alla gara;
 - ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- e) i diritti dell'interessato sono quelli di cui al codice sulla privacy;
- f) il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 mentre gli incaricati sono i soggetti dallo stesso designati all'interno dell'Ufficio di Piano.

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'Avv. Rosa Egidio Masullo, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6.

Per informazioni: telefono Telefono: 0828 811637 - fax: 0828 1842919 – e_mail: info@pianosocialedizonas6.it.

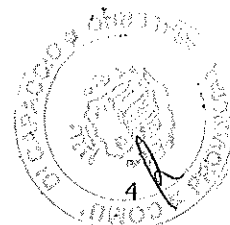
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Ambito S6

F.to Avv. Rosa Egidio Masullo

Allegati:

- Capitolato speciale di appalto
- Allegato 1 e 1/bis (modello di domanda)
- Allegato 2 Specifica tecnica
- Allegato 3 Documento tecnico operativo
- Allegato 4 Offerta economica





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, tipo di gara e criteri di aggiudicazione

Si intende appaltare l'affidamento del servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani*.

Il servizio ha la seguente codifica: N. Gara 3556610 CIG: 3557361B27 – CPV: 85311100-3 – NUTS: ITF 35.

Nomenclatore Linee guida regionali - D.D. n. 01 del 11/01/2011 dell'AGC N.18 cod. E7.

Il servizio deve essere eseguito in maniera conforme alle specifiche tecniche, di cui all'art.10, allegate al presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria, all'avvio dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato e del Regolamento sul servizio. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinata dall'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai fini dell'offerta economica, l'importo a base d'asta a carico della stazione appaltante è di € 74.900,00 (settantaquattromilanovecentoeuro/00) IVA esclusa. Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 2 – Durata dell'affidamento

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nel contratto, per mesi sette, salvo eventuale proroga. Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 57, c.5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art.31, c.4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art.38, c.5, lett.b) della L.R. n.03/07. L'impresa, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, la continuità del servizio.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 15, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa.

Articolo 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06, all'art. 24 della L.R. n. 03/07 e alla DGRC n. 1079/2002, come descritti nel Bando.

Tutti i partecipanti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei requisiti generali ai sensi della normativa vigente. Sono esclusi, previo accertamento da parte della stazione appaltante, i soggetti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (D.L. 25/09/2009 n.135).

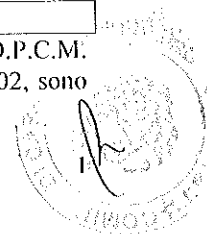
I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, relativi a:

- 1) requisiti di ordine generale;
- 2) requisiti di idoneità professionale;
- 3) capacità economica e finanziaria;
- 4) capacità tecnica e professionale;
- 5) altre dichiarazioni, come da successivo art. 5.

Nel caso di mancato possesso dei detti requisiti la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Articolo 4 – Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30/03/01, del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali – D.P.R. 03/05/01 -, della D.G.R.C. 1079/02, sono





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

A tal fine si riporta il testo del punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02: *"ai sensi della legge 266/91, non si può prevedere per le organizzazioni di volontariato la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto"*. Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non possono concorrere direttamente per la gestione del servizio previsto dal presente Capitolato (art. 34 del D.Lgs. 163/2006, deliberazione dell'AVCP n. 119 del 2007, il parere dell'AVCP n. 127 del 2008, Cons. Stato sez. VI 16/6/2009 n. 3897, T.A.R. Puglia, Lecce, sez. I, n. 1791 del 21 luglio 2010, Determinazione n. 7 del 21 Ottobre 2010). Di conseguenza, le stesse non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Invece, potranno partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva all'aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

Articolo 5 - Requisiti per partecipare alla gara e avvalimento

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione dalla stessa (Consiglio di Stato, sez. V del 17 maggio 2005 n. 2465 e del 5 settembre 2008 n. 4283; Consiglio di Stato, sez. IV del 6 ottobre 2003 n. 5823; Consiglio di Stato, sez. VI del 10 ottobre 2002 n. 5442, Consiglio di Stato, sez. VI del 23 luglio 2008 n. 3665; Consiglio di Stato, sez. IV del 28 aprile 2008 n. 1860, TAR Liguria, sez. II sentenza n. 1238 del 27/05/2009), relativi a:

- 5.1 requisiti di ordine generale;
- 5.2 requisiti di idoneità professionale;
- 5.3 capacità economica e finanziaria;
- 5.4 capacità tecnica e professionale.

Detti requisiti sono di seguito specificati.

I partecipanti devono inoltre rendere, pena l'esclusione, le ulteriori dichiarazioni di cui al paragrafo 5.5.

Tutti i requisiti devono essere autocertificati nella domanda di ammissione, da redigersi conformemente agli allegati I e I bis del presente capitolato, con riserva del loro successivo accertamento da parte dell'amministrazione aggiudicatrice. Inoltre, laddove è specificato, essi devono essere dimostrati allegando apposita documentazione, come meglio specificato all'articolo 6.

Nel caso di mancato possesso dei requisiti, la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

5.1 Requisiti di ordine generale

Autocertificare l'insussistenza delle seguenti cause d'esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/06, dell'art.45 della Dir. n.2004/18/CE, dell'art.26 della L.R. n.03/07, dell'art.75 del D.P.R. n.554/1999, dell'art. 17 del D.P.R. n.34/2000, in combinato con la ulteriore vigente normativa e nel rispetto del documento base dell'A.V.C.P. del 11/11/2009 sui *requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi*:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575;

c) che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/03/1990, n. 55;

e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08;

f) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05) e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;

g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e c), del decreto legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

i) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

j) che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



k) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

l) che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (segnare con una X il caso che interessa):

- ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
- ☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
- ☐ altro (precisare).

m) che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non è stato sottoposto ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006), specificando (segnare con una X il caso che interessa)

- ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;
- ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi;

n) la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente Capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

o) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla L. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);

p) l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

q) l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati e sempre che le sentenze di condanna non riguardino reati contro donne o minori;

r) l'impegno, entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione, a produrre la Carta dei Servizi, la polizza assicurativa INAIL obbligatoria per legge e la polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e la responsabilità civile verso terzi.

5.2 Requisiti di idoneità professionale

- Autocertificare gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

5.3 Capacità economica finanziaria

- Autocertificare la realizzazione, negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando:

- di un fatturato globale per un importo almeno pari al triplo dell'importo previsto come base d'asta;
- di un fatturato relativo a servizi simili, realizzati con enti pubblici e privati, almeno pari al doppio di quello posto a base d'asta.

- Presentare, a pena di esclusione, numero 2 (due) dichiarazioni in originale, rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica. Tali referenze dovranno contenere il nome del destinatario (Ambito Sociale S6), l'oggetto della gara e l'indicazione dell'importo posto a base d'asta.

Nota bene: Il fatturato si intende escluso di IVA. Per i servizi simili si intendono esclusivamente i servizi di assistenza domiciliare per anziani, i servizi aggregativi, semiresidenziali e residenziali per anziani. I servizi simili realizzati in ATI devono essere dichiarati, pena la non valutazione, nella misura dell'effettiva quota di esecuzione. Ai sensi dell'art. 41 c. 3 del D.Lgs. n. 163/06, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

5.4 Capacità tecnica e professionale

Autocertificare, ai sensi dell'art. 48 della Dir. 31/3/2004 n. 2004/18/CE, dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/06, dell'art. 28 della L.R. n. 03/07 e della DGRC n. 1079/2002:

- la realizzazione, nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando, di un'esperienza almeno triennale nello svolgimento di servizi simili a quello bandito, pubblici e privati, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il Soggetto appaltante, le date di inizio e fine e la durata, pena la non valutazione/ammissione;

- la descrizione di fini statutarie e mission congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto.

Nota bene: Per i servizi simili si intendono esclusivamente i servizi di assistenza domiciliare per anziani, i servizi aggregativi, semiresidenziali e residenziali per anziani. I servizi realizzati in ATI devono essere autocertificati, pena la non valutazione, nella misura dell'effettiva quota di esecuzione, con presentazione dell'atto di costituzione dell'ATI relativamente al servizio realizzato e/o puntuale attestazione dell'ente affidatario del servizio.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



5.5 Altre dichiarazioni e avallimento dei requisiti

I partecipanti devono, inoltre, rendere le seguenti dichiarazioni:

a) la denominazione del Soggetto che partecipa alla gara, la ragione sociale, il rappresentante legale, il quale deve allegare alla documentazione copia del documento d'identità, in corso di validità, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ove prescritta, l'elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione (conformemente, ove previsto, a quanto indicato dall'atto costitutivo, dallo statuto, dal regolamento, dai provvedimenti di riconoscimento, da ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del singolo partecipante alla gara), il numero di matricola INPS, l'Ufficio INPS territorialmente competente e il numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT INAIL);

b) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se già costituiti, la dichiarazione del Soggetto mandatario, che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti;

c) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, se non costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 37 del d.lgs. 163/06, nell'art. 25 della L.R. n. 03/07 e nell'art. 10 del d.lgs. n. 358/92;

d) gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti alla gara, in particolare:

- per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative, di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13 luglio 2004, n. 162 (vedasi Circ. 6 dicembre 2004, n. 1579682, emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative);

- per i Consorzi: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi;

- per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti: estremi dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa e ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, ovvero la dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti dell'associazione temporanea d'impresa e/o dai componenti del raggruppamento, di provvedere alla sua formale costituzione, in caso di aggiudicazione del presente Capitolato, entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa; in ogni caso, ciascuno dei partecipanti deve presentare gli estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento, di ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica dei singoli partecipanti;

- in caso di partecipazione di Organismi Pubblici, in qualità di partner di consorzi o raggruppamenti, questi devono presentare copia della Deliberazione, o atto equivalente, che autorizza la partecipazione dell'Organismo alla gara;

e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

f) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;

g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

i) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

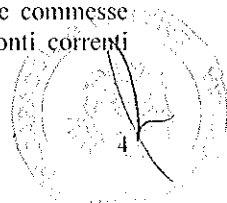
j) di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio bandito dovrà svolgersi;

k) per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i Raggruppamenti, sia costituiti che non, l'indicazione delle parti del servizio svolte da ciascun soggetto;

l) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;

m) l'impegno a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;

n) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



o) recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail.

Nel caso di ATI, RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI SEMPLICI, i requisiti di ordine generale (§5.1), i requisiti di idoneità professionale (§5.2) e le altre dichiarazioni, di cui al paragrafo 5.5 del presente articolo, devono essere posseduti da ciascun soggetto autonomo che partecipa alla gara, pena l'esclusione. Gli altri requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria (§5.3) e alla capacità tecnica e professionale (§5.4) possono essere posseduti cumulativamente fatta salva la condizione che il soggetto capofila ne possieda da solo almeno il 40%.

Nel caso di CONSORZI STABILI CON AUTONOMA SOGGETTIVITA' GIURIDICA (vedi, ad esempio, legge 422/1909, o l'art. 27 D.L. C.p.S. 14/12/1947 n. 1577, etc.), tutti i requisiti devono essere posseduti per il Consorzio nel complesso (Consiglio di Stato, sez. IV del 7 aprile 2008 n. 1485, Parere dell'AVCP n. 76 del 15/04/2010, TAR Toscana sez. II del 18/06/2008 n. 1637, TAR Sicilia sez. III del 3/3/2009 n. 467, parere dell'AVCP n. 146 dell'8/5/2008, Cons. Stato Sez. IV del 7/4/2008 n. 1485).

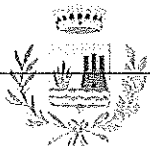
AVVALIMENTO: inoltre, si applica la disciplina prevista dall'art.49 del D.Lgs. n. 163/2006 nel caso in cui l'impresa che intenda partecipare alla gara voglia avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'art.49, c.2 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 6 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara (a pena di esclusione)

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), redatta esclusivamente su apposito modello allegato al bando (allegato 1 per soggetti autonomi, allegato 1/bis per ATI, Raggruppamenti o consorzi semplici), con firma del/dei legale/i rappresentante/i, nelle forme previste, ai sensi del T.U. D.P.R. 445/00 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni, contenente le dichiarazioni – successivamente verificabili – circa il possesso dei requisiti da 5.1 a 5.5, di cui all'articolo 5. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla gara è presentata da un'associazione temporanea di impresa o da un raggruppamento, le dichiarazioni e la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla gara devono riguardare ciascun partner partecipante (allegato 1/bis).
2. In relazione alle dichiarazioni da produrre, si precisa che i partecipanti alla gara hanno il dovere di utilizzare, a pena di esclusione, i modelli predisposti, allegati n. 1 o n. 1/bis al presente Capitolato e di sottoscriverli.
3. I Soggetti che intendono partecipare alla gara che non producono, ovvero che producono in maniera incompleta oppure contrastante con il bando di gara e con il capitolato e i suoi allegati, la documentazione prevista dal presente articolo, sono esclusi dalla gara stessa, se la violazione è prevista a pena di esclusione.
4. I Soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, sigillata con ceralacca e firmata su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta si deve riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "Selezione per l'affidamento dell'Assistenza domiciliare integrata per anziani – Ambito S6"



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

Il plico deve essere indirizzato all'Ufficio del Piano dell'Ambito S6 - Comune di Capaccio capofila, Via V. Emanuele, 1, 84047 Capaccio (SA).

5. Pena l'esclusione, i Soggetti devono inserire nella busta unica, di cui al punto 4, n. tre buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa), numerate come segue, contenenti a pena di esclusione dalla gara:

a) BUSTA N. 1 (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "Domanda e cauzione provvisoria per l'affidamento dell'Assistenza domiciliare integrata per anziani - Ambito S6", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:

- la domanda sottoscritta secondo il modello allegato, di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, con eventuale documentazione allegata;
- idonea dichiarazione bancaria o assicurativa per la cauzione provvisoria (2%), nelle forme previste dall'art. 7 del presente Capitolato, a pena di esclusione dalla gara;
- numero 2 (due) dichiarazioni rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, nelle forme previste dall'art. 5 del presente Capitolato.

b) BUSTA N. 2 (da aprire in fase segreta di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Documentazione per la valutazione dell'offerta per l'affidamento dell'Assistenza domiciliare integrata per anziani - Ambito S6", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto all'art. 9, paragrafi 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2, 9.2.3, a pena di non valutabilità dei rispettivi requisiti di qualità, dunque:

- (9.1.1) la relazione sugli "elementi migliorativi e aggiuntivi", pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, eventualmente corredata della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione e sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici), in copia cartacea e digitale su CD ROM;
- (9.1.2) gli strumenti utilizzati per il "monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione del servizio", pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, i quali devono essere sottoscritti dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici) ed eventualmente accompagnati da una relazione descrittiva, in copia cartacea e digitale su CD ROM;
- (9.1.3) il documento tecnico operativo redatto nel rispetto delle indicazioni fornite nell'allegato 3, pena la non valutabilità, in copia cartacea e digitale su CD ROM;
- (9.2.1) la relazione/prospetto utile a dimostrare la collaborazione con la rete dei servizi territoriali dell'Ambito S6 nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, pena la non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, la quale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici), come richiesto all'art. 9 del presente Capitolato;
- (9.2.2) relazione/prospetto utile a dimostrare il contenimento del turn-over degli operatori, sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici), come richiesto all'art. 9 del presente Capitolato, corredata dal Curriculum (in formato europeo, datati e firmati in originale) degli operatori che saranno impiegati sul servizio;
- (9.2.3) relazione/prospetto utile a dimostrare la capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate, sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici), come richiesto all'art. 9 del presente Capitolato.

c) BUSTA N. 3 (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Offerta economica per l'affidamento dell'Assistenza domiciliare integrata per anziani - Ambito S6", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione:

- l'offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa);
- il piano finanziario, da redigere secondo le indicazioni di cui all'articolo 11, integrato all'allegato 4, in copia cartacea e digitale su CD ROM.

6. La busta di cui al punto 4, contenente la documentazione di cui al punto 5, deve pervenire all'Ufficio del Piano di Zona dell'Ambito S6 tassativamente, pena l'esclusione dalla stessa, entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio online del Comune di Capaccio capofila. A pena di esclusione dalla gara, farà fede solo la data del timbro apposto dall'ufficio protocollo del comune di Capaccio capofila.

7. Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporaneità



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

8. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal presente Capitolato, visto il vincolo dei termini di spesa pre-definiti dall'Amministrazione superiore a quella aggiudicatrice, erogatrice dei finanziamenti.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

10. In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procede alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. È fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato nel caso in cui l'aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto.

Articolo 7 – Cauzione provvisoria/definitiva e Contributo AVCP

Tutti i concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare una CAUZIONE PROVVISORIA in ragione del 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta in entrata, a garanzia delle attività affidate.

Ai sensi della Legge 10/06/1982 n. 348, la CAUZIONE PROVVISORIA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12/03/1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

La cauzione provvisoria deve poi essere accompagnata, pena l'esclusione, dalla dichiarazione di un Istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenenti l'impegno a rilasciare al concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria relativa alla CAUZIONE DEFINITIVA in favore della Stazione Appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; tale dichiarazione è dovuta, pena l'esclusione, qualunque sia la forma di cauzione provvisoria.

Il documento sarà restituito ai Soggetti non risultati aggiudicatari.

Il documento del Soggetto aggiudicatario, invece, sarà trattenuto sino alla costituzione della cauzione definitiva.

Il documento della cauzione provvisoria dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara:

- validità per almeno i 180 gg. successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare la CAUZIONE DEFINITIVA in ragione del 10% dell'importo complessivo aggiudicato, al netto di IVA, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

Ai sensi della Legge 10/6/1982 n. 348, la CAUZIONE DEFINITIVA può essere costituita in uno dei seguenti modi:

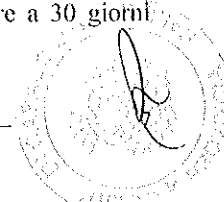
1. da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12/03/1936, n. 375, e successive modifiche ed integrazioni;
2. da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.

Nel documento della cauzione definitiva l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- 1) di aver preso visione del presente Capitolato e degli atti in esso richiamati;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957, c.1 del C.C.;
- 3) la validità della fidejussione fino a svincolo espresso dal Committente;
- 4) l'obbligo dell'Istituto a versare al committente, su sua semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
- 5) l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante garantita dall'omesso versamento dei premi.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. Detta cauzione è restituita al termine del contratto, previa attestazione da parte della stazione appaltante, circa il regolare svolgimento dello stesso e sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Le cauzioni provvisorie dei soggetti non aggiudicatari saranno restituite entro il termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 75, c.9 del D.Lgs n. 163/2006.





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



N.B. In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice entrambi i documenti fideiussori dovranno essere rilasciati a favore della costituita A.T.I. o Raggruppamento o della costituenda A.T.I. o Raggruppamento, o a favore del Consorzio semplice, o comunque di tutte le imprese destinate a confluire nell'A.T.I. o nel Raggruppamento.

Tutti i concorrenti devono versare un **contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**. Pertanto l'impresa che intende partecipare alla gara deve allegare all'offerta la ricevuta in originale ovvero fotocopia di versamento di € _____.

Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

Sono consentite le seguenti modalità di pagamento:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video; a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata esibizione della ricevuta attestante l'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara (TAR Lazio, sent. n. 2454 del 21.03.2007).

Articolo 8 – Commissione giudicatrice

Le domande e le offerte sono valutate dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. La Commissione:

- a) verifica le domande pervenute e il possesso autocertificato dei requisiti ai fini dell'ammissione alla fase della valutazione delle offerte presentate;
- b) verifica la congruenza delle offerte con le specifiche tecniche descritte dal presente Capitolato;
- c) valuta l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.lgs 157/95, coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità;
- d) aggiudica la gara, in via provvisoria, e salvo determinazione dirigenziale per l'aggiudicazione definitiva, all'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore, attribuito applicando la procedura di valutazione di cui all'art. 9 del presente Capitolato.

La Commissione perviene all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi:

- **pre-selezione** (apertura plico esterno, di cui all'art. 6, comma 4, e busta n. 1, di cui all'art. 6, comma 5): esclusione delle offerte presentate non in conformità con le norme stabilite a pena di esclusione, apertura della busta correttamente presentata contenente la documentazione preliminare della domanda con le autocertificazioni, la cauzione provvisoria, la fideiussione sul requisito economico-finanziario, eventuali allegati; definizione dei Soggetti da ammettere o meno alla fase di valutazione delle offerte, attraverso la verifica dei requisiti formali;
- **aggiudicazione** (apertura buste n. 2 e n. 3, di cui all'art. 6, comma 5): valutazione qualitativa dell'offerta ai sensi delle lettere b) e c) del punto 5 dell'art. 6, nonché degli artt. 9 e 10 del presente Capitolato.

Di tutto il lavoro della commissione sarà redatto apposito verbale successivamente approvato con determinazione dirigenziale.

Resta inteso che:

Verranno escluse le offerte che:

- risultino non soddisfare i requisiti minimi richiesti;
- siano condizionate, o espresse in modo indeterminato, o anormalmente difformi dal prezzo a base dell'appalto.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte presentate da concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione dalla gara, in base ai requisiti di cui all'articolo 5.

È fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Rimane nella facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice o della Commissione tecnica il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente o



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio (Cons. di Stato, Sez. V – 02/03/1999, n. 223 e n. 357 del 2003). Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili (ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

In caso di necessità di approfondimento da parte della Commissione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione (ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 07/05/1994, n. 442). Per i casi cessione di ramo d'azienda si applicheranno gli indirizzi della Giurisprudenza in materia (ex plurimis Corte di Giustizia della Comunità Europea, sez. V, 02/12/1999, causa c/176/98; Consiglio di Stato, sez. V, 20/05/2002, n. 2718; Cons.giust.amm. Sicilia, sez. giurisd., 14/04/1998, n. 225; T.A.R. Campania Napoli, sez. II, 27/06/2000, n. 2436).

Articolo 9 – Procedura di aggiudicazione e griglia di valutazione

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa.

La griglia di valutazione è elaborata ai sensi della DGRC n. 1079/2002 e della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2007 (G.U. n. 111 del 15/05/07) e dal regolamento dell'Ufficio di Piano Ambito S6 sull'affidamento dei servizi.

La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Capitolato, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta (Corte di giustizia, sentenza 20/09/1988 in causa 31/87 Beentjes; sentenza 19/06/2003 in causa C-315/01 GAT; TAR Emilia Romagna – Parma, Sez. I sentenza 07/11/2007; TAR Friuli Venezia Giulia, sez. I sentenza n. 683 del 24/09/2009; Consiglio di Stato, sez. V sentenza n. 5105 del 28/08/2009; Consiglio di Stato sez. VI sentenza n. 5626 del 19/09/2009; Consiglio di Stato sez. V sentenza n. 6002 del 02/10/2009). Aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito all'eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati (C.d.S. sez. V - n. 412/99).

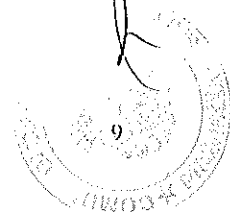
Griglia di Valutazione

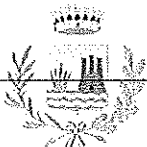
N.	Dimensione qualitativa Totale	Criterio qualitativo	Punteggio
9.1	QUALITA' DEL SERVIZIO max punti 45, così suddivisi:	9.1.1 Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato	max 10 punti
		9.1.2 Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	max 10 punti
		9.1.3 Documento tecnico operativo	max 25 punti
9.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA max punti 35, così suddivisi:	9.2.1 Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali dell'Ambito S6	max 5 punti
		9.2.2 Capacità di contenimento del tourn-over	max 25 punti
		9.2.3 Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate	max 5punti
9.3	QUALITA' ECONOMICA - max punti 20	9.3.1 Prezzo offerto	max 20 punti
	TOTALE		max 100 punti

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

9.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



9.1.1 Criterio qualitativo: elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste in capitolato.

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa e aggiuntiva o di sua assoluta inadeguatezza;
- b. 3 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata sufficiente;
- c. 6 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata discreta;
- d. 10 punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata ottima;

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nella Specifica Tecnica. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo. Di seguito sono riportati alcuni elementi oggetto di valutazione:

- Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli e al loro contesto familiare;
- strumenti o metodologie (ad esempio: *fornitura di ausili adeguati alle esigenze degli anziani, metodologie e tecniche assistenziali specifiche su condizioni di salute determinate*);
- elementi di compartecipazione (in termini di *spesa, strumenti, materiali di consumo, personale aggiuntivo*).

La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi e aggiuntivi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:

- sostenibilità;
- originalità;
- coerenza.

9.1.2 Criterio qualitativo: monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- 3 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte;
- 3 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio);
- 4 punti per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto (vedasi in proposito il successivo articolo 19 del Capitolato speciale d'appalto).

Ai fini della valutazione del presente criterio si richiedono gli strumenti proposti, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione.

9.1.3 Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo

Peso: max punti 25 attribuiti con i seguenti criteri analitici di valutazione.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio, sulla base della Specifica Tecnica (allegato 2) relativo allo stesso. In particolare il documento dovrà contenere, così come da Formulario allegato (allegato 3), i seguenti elementi:

- analisi di contesto
- obiettivi e finalità
- dettaglio delle attività
- metodologia
- modalità e tempi di organizzazione del servizio

Di seguito si riportano i criteri di valutazione del Documento tecnico Operativo:

1) valutazione della correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale - max punti 5 così ripartiti:

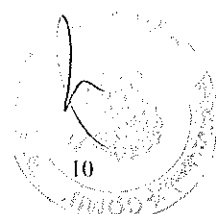
- a. 0 punti in caso di assenza di correttezza e completezza della descrizione;
- b. 1 punto in caso di sufficiente correttezza e completezza della descrizione;
- c. 3 punti in caso di discreta correttezza e completezza della descrizione;
- d. 5 punti in caso di perfetta correttezza e completezza della descrizione;

2) valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto - max punti 5 così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- b. 1 punto in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- c. 3 punti in caso di discreta coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- d. 5 punti in caso di perfetta coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;

3) valutazione della completezza della descrizione delle attività - max punti 5 così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
- b. 1 punto in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



- c. 3 punti in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
- d. 5 punti in caso di perfetta completezza della descrizione delle attività;
- 4) valutazione dell'adeguatezza delle metodologie proposte - max punti 5 così ripartiti:
 - a. 0 punti in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
 - c. 3 punti in caso di discreta adeguatezza delle metodologie proposte;
 - d. 5 punti in caso di perfetta adeguatezza delle metodologie proposte;
- 5) valutazione della completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio - max punti 5 così ripartiti:
 - a. 0 punti in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
 - c. 3 punti in caso di discreta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
 - d. 5 punti in caso di perfetta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;

Si precisa che il Documento Tecnico Operativo deve essere redatto nel rispetto delle indicazioni fornite nel richiamato allegato 3, pena la non valutabilità.

9.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA

9.2.1 Criterio qualitativo: Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali dell'Ambito S6 per lo svolgimento di attività e servizi per disabili attraverso stipula di protocolli o intese di collaborazione con almeno un soggetto pubblico, stipulati negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del bando.

Peso: max 5 punti, così assegnati:

- 0 punti in caso di mancata presentazione dei documenti di seguito previsti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- 1 punto (max 5) per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con almeno un Soggetto pubblico (ASL, Scuole, etc.), negli ultimi tre anni alla data di pubblicazione del Bando, in grado di dimostrare lo svolgimento di servizi sociali o socio-assistenziali in favore di anziani nell'Ambito S6.

Il protocollo o le intese devono essere corredate da una relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

9.2.2 Criterio qualitativo: Capacità di contenimento del turn-over degli operatori

Peso: max 25 punti, così assegnati:

a) Livello di stabilizzazione del personale – max 12 punti

- punti 2 per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda.

b) Formazione degli operatori coinvolti – max 6 punti:

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, l'indicazione delle ore di formazione destinate agli operatori dipendenti dell'impresa partecipante e coinvolti nel servizio bandito, commissionate dall'impresa partecipante nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando, ad enti accreditati a livello regionale e/o a Università, delle quali si possa fornire documentazione probante (documenti contabili, contratti, etc.).

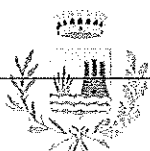
Il punteggio sarà declinato nel modo seguente:

- punti 0 in assenza di ore di formazione
- punti 1 fino a 100 ore di formazione
- punti 2 da 101 a 200 ore di formazione
- punti 3 da 201 a 300 ore di formazione
- punti 4 da 301 a 400 ore di formazione
- punti 5 da 401 a 500 ore di formazione
- punti 6 oltre 500 ore di formazione

Le ore valutate saranno esclusivamente quelle corrispondenti al monte ore del programma formativo commissionato, nella sua globalità, a prescindere dal numero degli operatori formati. In mancanza della documentazione probante, non sarà attribuito alcun punteggio.

c) Qualificazione e organizzazione del personale – max 7 punti:

Si richiede, ai fini dell'eventuale attribuzione del punteggio, una relazione sull'organizzazione del personale che sarà impiegato nel servizio, nella quale vengono descritte le modalità di contenimento del turn-over, così come indicato nell'art. 13 del Capitolato, e la qualificazione professionale di ciascun operatore, indicando il titolo formativo e gli anni di esperienza (minimo due) nella stessa mansione attribuita nell'organigramma (allegare curriculum vitae aggiornato, in



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



formato europeo, come dichiarazione ai sensi del DPR 445/00, firmato e datato in originale).

Il punteggio sarà declinato nel modo seguente:

- 0 punti in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di una sua assoluta inadeguatezza;
- 3 punti per una relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
- 5 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- 7 punti per relazione valutata in modo perfettamente adeguato.

9.2.3 Criterio qualitativo: Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate attraverso tirocinio formativo

Peso: max 5 punti, così assegnati:

- punti 2,5 per ogni tirocinio formativo di persona svantaggiata, conclusosi nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando, con relativa assunzione a tempo indeterminato della medesima persona svantaggiata, sempre nell'ultimo triennio alla data di pubblicazione del bando.

Per persona svantaggiata si intende quanto stabilito dall'art. 4 della legge 381/1991.

9.3 Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA

9.3.1 Criterio qualitativo: economicità (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

Offerta economica: max 20 punti

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{B \times 20}{A} \text{ (punteggio max)}$$

A

dove:

A = Prezzo offerta da valutare

B = Prezzo offerta più bassa

X = Punteggio attribuito all'offerta

Articolo 10 – Caratteristiche del servizio/intervento affidato a base d'asta

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme alle Specifica Tecnica (allegato 2) e al Documento Tecnico Operativo (allegato 3), che rappresentano parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Articolo 11 – Piano finanziario

A pena di esclusione, i concorrenti devono redigere, anche in formato elettronico, apposito Piano Finanziario, coerente con le offerte economiche di cui all'art. 6, punto 5, lettera c), primo trattino e all'art. 9, paragrafo 9.3.1 del presente Capitolato.

Esso deve essere scomposto nelle presenti voci:

- risorse umane;
- oneri di gestione: utenze, fitti, manutenzione ordinaria, oneri generali dell'organizzazione;
- aliquota IVA, se dovuta.

Nella voce *risorse umane* sono riconoscibili i costi per le figure professionali richieste nella Specifica Tecnica.

Articolo 12 – Variazioni quantitative dell'appalto

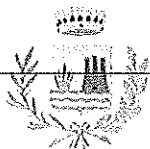
Trattandosi di appalto di servizi e dunque di contratto aperto, il Soggetto aggiudicatario del servizio deve garantirne l'erogazione a tutti i richiedenti che ne abbiano i requisiti, certificati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso il proprio personale, anche in eccedenza al numero di utenti, di ore e di costo presumibilmente indicati dal bando e dal presente Capitolato. La stazione appaltante si riserva, dunque, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

A seconda delle condizioni dell'assistito gli oneri conseguenti potranno, secondo i criteri fissati da apposito regolamento, essere anche a carico dei richiedenti stessi, come da condizioni fissate in apposito regolamento.

Dunque, l'impresa deve estendere automaticamente tutti i servizi in caso di nuove utenze fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

A tal proposito, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare ai nuovi utenti il mantenimento degli standard di qualità tecnici ed economici, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione.

Pertanto, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire il servizio ai soggetti che l'ente aggiudicante comunicherà, di volta in volta, in numero superiore a quello previsto solo presuntivamente nel bando di gara, trattandosi di contratto



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



aperto e alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata. Ci si avvale, infatti, di quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18/11/1923 n. 2440 e art. 120 del r.d. n. 827/24, pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero ore di prestazioni aggiudicate.

In caso di aumento del numero degli utenti, l'Ufficio del Piano di Zona S6 provvederà ad integrare il servizio con un ulteriore impegno di spesa, stabilendo che il maggiore importo dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, venendo ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 11 del presente capitolato. La misura dell'eventuale integrazione contrattuale è calcolata sull'aumento del numero degli utenti.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica l'art. 12 del D.M. n. 145/2000. L'aggiudicatario, pertanto, accetterà di svolgere il servizio per un importo in diminuzione pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio effettuata in meno rispetto a quelle preventivate; l'eventuale importo rideterminato in diminuzione dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà prevista dall'art. 57, c. 5, lett. b) del D. Lgs. 163/06, dall'art. 31, comma 4, lett. b) della Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE e dall'art. 38, comma 5, lett. b) della L.R. n. 03/07, agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale, così come la proroga del servizio appalto alle stesse condizioni.

Articolo 13 – Personale impiegato per l'esecuzione del servizio previsti dal presente Capitolato

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del presente atto.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge contro gli infortuni, le malattie, l'assistenza e quant'altro contemplato dall'applicazione del contratto collettivo di lavoro e da eventuali contratti territoriali.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; la Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del suddetto D.Lgs. e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

All'avvio delle attività la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dalle schede tecniche allegate di cui dall'art. 10 del presente Capitolato.

Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti. Si precisa che le figure professionali indicate nell'offerta tecnica potranno essere sostituite solo con soggetti di pari qualificazione culturale ed esperienziale.

Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza, e sarà tenuto al segreto professionale.

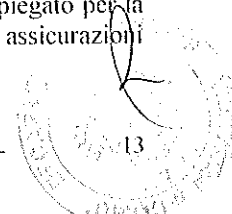
Il personale dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio. L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'attività svolta.

Articolo 14 – Assicurazioni

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- a. assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- b. polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e responsabilità civile verso terzi.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per la realizzazione degli stessi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

Articolo 15 – Locali, attrezzature e materiali di consumo

Le attrezzature e i materiali di consumo, utilizzati per la realizzazione del servizio, dovranno corrispondere alle specifiche norme di sicurezza ed essere idonei per l'utilizzo da parte degli utenti del servizio. Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione dell'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi.

Lo stesso deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento ai destinatari, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato.

Articolo 16 – Efficacia del contratto

Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio delle attività, ai sensi del D.Lgs. n. 53 del 20/03/2010; non può essere ceduto a pena di nullità e non conterrà la clausola compromissoria, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs n.163/2006.

Articolo 17 – Recesso dell'Amministrazione aggiudicatrice

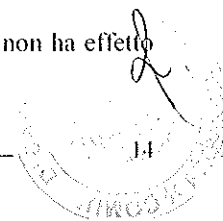
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di rinviare, sospendere, revocare o annullare la procedura di gara, in qualunque momento, senza che i concorrenti possano accampare diritti e/o pretese di indennizzi e/o risarcimenti per danni a qualsiasi titolo.

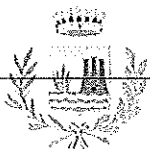
Ai sensi dell'art. 345 R.D. n. 2248/1865 all. F e della ulteriore normativa vigente, resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione dei servizi/interventi, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi 30 giorni dalla sua notificazione.

Articolo 18 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

La Ditta provvisoriamente aggiudicataria può ritenersi vincolata all'offerta entro 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta. Per poter procedere all'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione in originale, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e alla verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Cauzione definitiva, costituita secondo quanto prescritto all'articolo 7 del presente capitolato.
2. Accertamenti penali per le persone tenute alla verifica:
 - Certificato carichi pendenti (art. 60, comma 1, del C.p.p.; artt. 34 Legge n. 55/90 e 3 Legge 1423/56).
 - Certificato del casellario generale (artt. 688 e ss. del C.p.p.).
 - Certificato antimafia (informazione: richiesta alla Prefettura - U.T.G. con allegato il certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. per la comunicazione antimafia).
3. Certificazioni fallimentari:
 - Certificato Camera Commercio per assenza di procedure fallimentari, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o in altra situazione analoga derivante da una procedura simile previste dalle leggi o dai regolamenti nazionali.
 - Certificato cancelleria fallimentare del Tribunale che attesti che non sono state avviate le procedure di cui al punto precedente.
4. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
5. Piano di sicurezza aziendale e/o documentazione relativa alle disposizioni del decreto legislativo n.81/2008 che attestino la regolarità rispetto agli obblighi in materia di sicurezza.
6. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:
 - a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
 - b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
 - c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



- d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
- e) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
- f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.
- g) l'impegno, come disposto dall'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
7. La documentazione probante il possesso dei requisiti di accesso autocertificati, richiamati all'art. 5 del presente Capitolato.
8. Nel caso in cui l'aggiudicatario avesse presentato la dichiarazione di cui al criterio qualitativo 9.2.1 è necessario presentare esibire i protocolli/accordi stipulati, pena la revoca sanzionatoria o l'annullamento dell'affidamento dell'incarico.
9. Nel caso in cui l'aggiudicatario avesse presentato la dichiarazione di cui al criterio qualitativo 9.2.2 e 9.2.3 è necessario esibire i contratti stipulati e le comunicazioni obbligatorie di assunzione (modd. UNILAV ed EMENS e/o C/ASS) da cui risulti l'effettiva assunzione del personale stesso a tempo determinato o indeterminato e l'attività formativa svolta, pena la revoca sanzionatoria o l'annullamento dell'affidamento dell'incarico.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 19 – Liquidazione fatture

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- relazione sull'andamento del servizio;
- elenco dettagliato delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio, con specifica di competenze, orario, etc.;
- copie delle buste paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio, con allegati assegni o altri documenti attestanti l'effettivo pagamento del compenso mensile ad essi spettante (N.B.: non è ammesso il pagamento in contanti);
- copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (Mod. F24 o altro).
- elenco nominale degli utenti ai quali è stato erogato il servizio con il dettaglio, per ciascun utente, del numero di ore di attività svolte e la scuola dove sono state realizzate.

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà a liquidare un primo acconto pari al 30% dell'importo aggiudicato al momento dell'avvio del servizio, previa stipula del contratto e presentazione di tutta la documentazione di cui all'art. 18 del presente capitolato.

Le successive liquidazioni riferite al servizio avverranno con cadenza massima trimestrale, previa rendicontazione delle spese sostenute nel mese o bimestre di riferimento e previa verifica positiva dell'esecuzione del servizio e della congruità e completezza della rendicontazione.

Il saldo relativo all'ultimo 10% dell'importo aggiudicato riferito al servizio sarà liquidato solo ed esclusivamente se l'aggiudicatario consegnerà nel pieno rispetto delle modalità suddette l'ultima rendicontazione del servizio stesso.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



L'impresa non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai tempi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non.

Articolo 20 – Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attua il servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora il servizio, per intero ovvero parzialmente, contestato dall'Amministrazione aggiudicatrice non sia tempestivamente ripetuto e/o rifatto dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Articolo 21 – Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva del PCM del 27/10/94)

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che di seguito si riassumono:

Eguaglianza

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio pubblico e l'accesso al servizio pubblico devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va, inoltre, garantita la parità di trattamento, a uguale condizione di servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

Imparzialità

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione dei servizi e le norme regolatrici del settore.

Continuità

L'erogazione del servizio pubblico, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice del settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio la ditta aggiudicataria deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minore disagio possibile.

Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti della ditta aggiudicataria. L'utente ha il diritto ad accedere alle informazioni che lo riguardano e che sono in possesso della ditta aggiudicataria. Detto diritto di accesso è regolato dalle modalità previste dalla Legge 7 Agosto 1990 n. 241. L'utente può produrre memorie e documenti, nonché prospettare osservazioni e formulare suggerimenti affinché si ottenga un miglioramento dei servizi resi dalla ditta aggiudicataria che dovrà fornire immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso prodotte. La ditta aggiudicataria acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità dei servizi resi.

Standard



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



La ditta aggiudicataria individua i fattori determinanti gli standards di qualità e di quantità dei servizi erogati, dei quali assicura il rispetto. L'osservanza degli standard non è soggetta a condizioni. Una loro deroga è ammessa solo nei casi in cui i risultati ottenuti siano più favorevoli per i Clienti. La definizione degli standard verrà effettuata dalla ditta aggiudicataria entro 4 mesi dall'approvazione del contratto.

Informazione degli utenti

La ditta aggiudicataria assicura agli utenti serviti ogni informazione relativa alle modalità di esecuzione dei servizi erogati, pubblica gli esiti delle verifiche eseguite sulla qualità e sull'efficacia dei servizi prestati, nel rispetto degli standards; informa tempestivamente gli utenti circa ogni variazione delle modalità di erogazione dei servizi. La ditta aggiudicataria e i suoi dipendenti sono tenuti a trattare i clienti con rispetto e cortesia e ad agevolarli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi. La Carta dei Servizi costituirà lo strumento base per la gestione di questi rapporti.

Rimborso

La ditta aggiudicataria prevederà, entro 30 giorni, o diverso termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, dalla stipula del contratto, forme di rimborso ai clienti qualora i servizi/interventi non siano espletati come assicurato e creino danni a utenti finali. Le forme di cui sopra verranno comunicate immediatamente all'amministrazione aggiudicatrice.

Mancata osservanza della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/1994.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla D.P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione dei servizi costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penalità e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale. I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penalità, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca. La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa.

Articolo 22 – Penalità e cause di risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione dei servizi o alle modalità di rendicontazione degli stessi, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro un termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penalità, la riduzione del 5% dell'importo economico dell'aggiudicazione, per ciascuna inadempienza contestata.

L'ammontare delle penalità, in caso la ditta aggiudicataria non provveda al dovuto versamento, è addebitato sulla cauzione definitiva. In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi :

- a) reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;
- b) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
- c) per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

L'Ufficio di Piano, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione dei servizi, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Soggetto aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare i servizi da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

A pena di nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3 c. 8 della L. 13/08/2010 n.136, la ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto sarà munito della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane spa.

Articolo 23 – Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'impresa riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- all'adozione, entro 10 giorni dalla stipula del contratto, della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;
- all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi;
- all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dalla cauzione definitiva.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Comune di Capaccio capofila e l'Ambito Sociale S6 da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione dei servizi.

Articolo 24 – Il subappalto e le responsabilità relative

E' vietato all'Aggiudicatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative ai servizi/interventi oggetto del contratto. Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 25 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario. La forma del contratto è quella per scrittura pubblica nelle forme di legge.

Articolo 26 – Domicilio e Foro competente

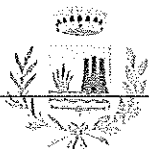
L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio legale presso la propria sede, il Foro competente per eventuali controversie è quello di Salerno.

Articolo 27 – Documentazione del servizio e tutela della privacy

I dati raccolti per la presente procedura d'appalto sono finalizzati, esclusivamente, allo svolgimento della stessa, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003. I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite. Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto. Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Articolo 28 – Tirocini, Servizio Civile e Volontariato

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione dei servizi/interventi



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



previsti dal presente Capitolato. Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice. Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti. Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 29 – Rinvio

Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento dei servizi/interventi, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per l'economia gestionale delle procedure di gara, la ditta, con precisa dichiarazione, potrà evitare di produrre lo Statuto e l'Atto costitutivo, laddove richiesti, se tale documentazione è stata già presentata presso l'Ufficio di Piano in un tempo non antecedente a mesi 12 e/o se non è stato oggetto di modifiche.

È ritenuto sufficiente produrre in unica copia, allegata al modello 1 o 1/bis, il documento di identità del/i dichiarante/i laddove richiesto.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi e di somministrazione in quanto compatibili.



ALLEGATO I (fac simile per soggetti autonomi)

AlP Ufficio di Piano dell'Ambito S6
Comune di Capaccio capofila
Via V. Emanuele, 1
84047 Capaccio (SA)

__I__ sottoscritt__ nat__ a__ il
residente nel Comune di__ prov.____
Via/piazza____ n.____
Con sede legale nel Comune di____ prov.____ Via/piazza____ n.____
Con sede operativa nel Comune di____ prov.____ Via/piazza____ n.____
Codice fiscale____ P. IVA.____
Telefono____ fax____ e-mail____

Con espresso riferimento al Soggetto che rappresenta

CHIEDE

(a pena di esclusione)

di essere ammesso a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani*, per mesi sette, con procedura aperta e importo a base d'asta di € 74.900,00 (settantaquattromilanovecentoeuro) IVA esclusa. Inoltre, in qualità di rappresentante legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla gara per la quale ha chiesto di essere ammesso, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

1. di essere legale rappresentante del/la____ Ragione sociale____ con sede legale in____ Codice fiscale____ P. IVA (se prescritta)____ iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative))____ di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta)____ con il numero (specificare gli estremi di iscrizione)____;

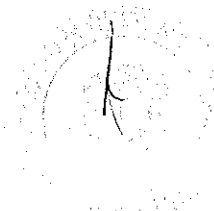
(a pena di esclusione)

2. che le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):____;
3. che l'attività del Soggetto partecipante è regolata da: atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):____;
4. che l'ente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di____ dal____ con n.____, (ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, indicare gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06);
5. di avere il seguente numero di matricola INPS____ con sede INPS di competenza di____;
6. di avere il seguente numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT - INAIL)____;
7. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.12.1965, n. 575 e ss.mm.ii. (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. b);
9. che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. c);
10. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 e ss.mm.ii. (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. d);
11. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08 (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. e);
12. che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. f) e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;
13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, c. 2 lett. a) e c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. m);
14. che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente e il D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. i);

15. che è in regola con gli obblighi fiscali relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. g);
16. che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;
17. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati dell'Osservatorio (DPR/1999 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. h);
18. che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto *(segnare con una X il caso che interessa)*:
 - ☐ ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - ☐ ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - ☐ altro (precisare).
19. che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non è stato sottoposto ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006), specificando *(segnare con una X il caso che interessa)*
 - ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e ss.mm.ii.;
 - ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e ss.mm.ii. ma gli stessi si sono conclusi.
20. la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c. (D.Lgs. n. 163/06 art. 38 c.1 lett. m-quater);
21. l'inesistenza delle cause ostative relative agli obblighi di denuncia all'A.G. di essere stati vittime dei reati di concussione o estrazione aggravata (L.94/2009 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. m-ter);
22. l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
23. l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
24. di impegnarsi a produrre, entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione, la Carta dei Servizi relativa al servizio affidato, la polizza assicurativa INAIL obbligatoria per legge e la polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e la responsabilità civile verso terzi;
25. di aver realizzato nell'ultimo triennio, alla data di pubblicazione del bando, un fatturato globale per un importo di euro e di un fatturato relativo a servizi simili di euro
26. di aver realizzato nell'ultimo triennio, alla data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi:
(indicare oggetto dei servizi, importi, date e destinatari);
27. che l'ente ha fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale sono previste le seguenti attività *(indicare)*:
28. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
29. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;
30. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
31. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
32. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
33. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
34. di impegnarsi a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
35. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire la cauzione definitiva prima della sottoscrizione del contratto di concessione, e la polizza assicurativa con le caratteristiche specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
36. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
37. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma e posta elettronica sono:

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- ❖ cauzione provvisoria;
- ❖ altro:



Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

N.B. : Il presente modello deve essere utilizzato dai soggetti che partecipano singolarmente. In caso di Consorzio stabile (vedere capitolato speciale) il modello va presentato e sottoscritto solo dal rappresentante legale.

A pena di esclusione:

- Depennare le voci che non interessano.
- Allegare copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.



All'Ufficio di Piano dell'Ambito S6
Comune di Capaccio capofila
Via V. Emanuele, 1
84047 Capaccio (SA)

I sottoscritt nat a il
residente nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede legale nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede operativa nel Comune di prov. Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax e-mail

e

I sottoscritt nat a il
residente nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede legale nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede operativa nel Comune di prov. Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax e-mail

e

I sottoscritt nat a il
residente nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede legale nel Comune di prov. Via/piazza n.
Con sede operativa nel Comune di prov. Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax e-mail

(N.B. se lo spazio non è sufficiente per la scrittura dei dati inserire altri dati).

CHIEDONO

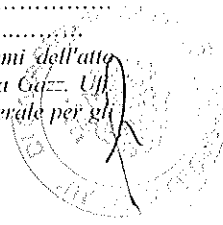
di essere ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani*, per mesi sette, con procedura aperta e importo a base d'asta di € 74.900,00 (settantaquattromilanovecentoeuro) IVA esclusa come (specificare se si tratta di A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice).

Inoltre, in qualità di rappresentanti legali dei Soggetti partecipanti e con espresso riferimento alla gara per la quale hanno chiesto di essere ammessi, consapevoli che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARANO (a pena di esclusione)

1. di concorrere per l'affidamento del servizio denominato: come (specificare se si tratta di A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice) già costituito con atto n. (indicare tipologia e estremi dell'atto di costituzione ed ogni altro atto che disciplina i rapporti interni e verso terzi) ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/06 e dell'art. 25 della L.R. 03/07 o dell'art. della legge (in caso di Consorzio semplice); ovvero di provvedere alla formale costituzione, in caso di aggiudicazione della gara, dell'associazione temporanea d'impresa o del raggruppamento, entro e non oltre giorni 15 dall'aggiudicazione medesima, pena la decadenza dall'appalto, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/06 e dell'art. 25 della L.R. 03/07;
2. di partecipare alla gara esclusivamente in forma associata, nonché di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o raggruppamento, né contemporaneamente, singolarmente o in consorzio;
3. che l'associazione temporanea d'impresa o il raggruppamento o il Consorzio semplice è composto dai seguenti Soggetti:

- denominazione mandatario/capofila con legale rappresentante Ragione sociale
con sede legale in Codice fiscale P. IVA.
- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli



Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione).....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

- denominazione mandante con legale rappresentante Ragione sociale con sede legale in Codice fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 .06. 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004 n. 162 (vedasi Circ. 06.12. 2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione)

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

- denominazione mandante con legale rappresentante Ragione sociale con sede legale in Codice fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 .06. 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12. 2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione).....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

(N.B. se lo spazio non è sufficiente per la scrittura dei dati, inserire altri dati)

4. che gli enti componenti sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di dal con n., (ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, indicare gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06) (indicare i dati per ciascun ente autonomo);
5. di avere il seguente numero di matricola INPScon sede INPS di competenza di.....;
6. di avere il seguente numero di posizione Assicurativa Territoriale (codice PAT - INAIL)
7. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.12.1965, n. 575 e ss.mm.ii. (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. b);
9. che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. c);
10. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 e ss.mm.ii. (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. d);
11. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, contenuto nel D.Lgs. 81/08 (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. e);
12. che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso grave negligenza, malafede o errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dalla stessa amministrazione aggiudicatrice (vedasi sent. C.d.S., sez. V, n. 5892/05 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. f) e di non aver alcuna lite pendente con la stazione appaltante;
13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, c. 2 lett. a) e c), del D.Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. m);
14. che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente e il D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. i);
15. che è in regola con gli obblighi fiscali relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente (D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. g);
16. che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;

17. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati dell'Osservatorio (DPR/1999 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. h);
18. che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex lege n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto *(segnare con una X il caso che interessa)*:
 - o ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - o ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 - o altro (precisare);
19. che non sussistono nei suoi confronti le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro stato U.E.), D.L. 210/2002, e che nell'ultimo biennio non è stato sottoposto ad un provvedimento interdittivo di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture 3/11/2006 n. 1733 (art. 36bis della legge 248/2006), specificando *(segnare con una X il caso che interessa)*
 - o di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e succ. modd. e intt.;
 - o di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 383/2001 e succ. modd. e intt. ma gli stessi si sono conclusi.
20. la non concorrenza, per l'affidamento del servizio previsto dal presente capitolato di organismi, singoli o partner di consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nei confronti dei quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del c.c. (D.Lgs. n. 163/06 art. 38 c.1 lett. m-quater);
21. l'inesistenza delle cause ostative relative agli obblighi di denuncia all'A.G. di essere stati vittime dei reati di concussione o estrazione aggravata (L.94/2009 e D.Lgs. n. 163/06 art.38 c.1 lett. m-ter);
22. l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
23. l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati;
24. di impegnarsi a produrre, entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione, la Carta dei Servizi relativa al servizio affidato, la polizza assicurativa INAIL obbligatoria per legge e la polizza assicurativa contro gli infortuni per l'utenza del servizio e la responsabilità civile verso terzi;
25. di aver realizzato nell'ultimo triennio, alla data di pubblicazione del bando, un fatturato globale per un importo pari a euro e di un fatturato relativo a servizi simili di euro
26. di aver realizzato nell'ultimo triennio, alla data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi: *(indicare oggetto dei servizi, importi, date e destinatari)*;
27. che l'ente ha fini statutarie e missioni congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale sono previste le seguenti attività *(indicare)*:
28. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
29. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto ed eventuali allegati;
30. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
31. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
32. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal presente capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;
33. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;
34. di indicare le parti del servizio svolte da ciascun soggetto, in caso di aggiudicazione:
35. di impegnarsi a rendere disponibile almeno un responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;
36. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire la cauzione definitiva prima della sottoscrizione del contratto di concessione, e la polizza assicurativa con le caratteristiche specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto;
37. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
38. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma e posta elettronica sono:

I sottoscritti allegano la seguente documentazione:

- ❖ cauzione provvisoria;
- ❖ altro:



Note aggiuntive facoltative dei dichiaranti: _____.

Luogo e data _____

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

Il legale Rappresentante
firma leggibile e per esteso e timbro

N.B. : Il presente modello deve essere utilizzato dai soggetti che partecipano in ATI o Raggruppamento temporaneo o Consorzio semplice.

A pena di esclusione:

- Depennare le voci che non interessano.
- Allegare copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.
- Il presente modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei Soggetti che fanno parte dell'A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice.





PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



Allegato 2

Specifica Tecnica contenente le caratteristiche del servizio "Assistenza domiciliare integrata per anziani"

Localizzazione e utenti

Il servizio di *Assistenza domiciliare integrata per anziani* sarà realizzato presso i comuni dell'Ambito S6, ovvero: Albanella, Aquara, Bellosguardo, Capaccio, Castelvita, Castel San Lorenzo, Controne, Corleto Monforte, Felitto, Giungano, Laurino, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Ottati, Piaggine, Roccadaspide, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Trentinara, Valle dell'Angelo.

Gli utenti destinatari del servizio, sono anziani in possesso della certificazione di disabilità.

Il servizio originariamente destinato alla realizzazione di prestazioni domiciliari sociali nell'ambito dei servizi sociosanitari congiuntamente programmati con le ASL, su autorizzazione della Regione sono utilizzati per l'erogazione del servizio ad esclusiva titolarità dell'Ambito S6.

Obiettivi del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare consiste in interventi socio-assistenziali da fornire agli anziani al fine di prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio e favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione. Il servizio comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale per anziani coordinati ed integrati sul territorio anche con i servizi sanitari di base.

Attività da assicurare

Tutte le attività dovranno essere svolte su indicazioni dell'equipe sociale professionale dell'Ambito S6 che coordinerà e supervisionerà l'intero svolgimento del servizio di concerto con il personale del soggetto affidatario. In coerenza con i progetti sociali individualizzati ed eventualmente con i progetti personalizzati redatti dalle UVI dovranno essere garantite, secondo quanto previsto dalle linee guida della Regione Campania "Il Sistema dei servizi domiciliari in Campania", le seguenti prestazioni di assistenza domiciliare:

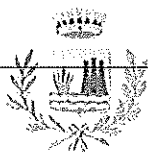
- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- sostegno alla funzione educativa genitoriale;
- sostegno alla mobilità personale;
- prestazioni di aiuto per famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di anziani.

Le attività di assistenza consistono in:

- aiuto per l'igiene e la cura della persona;
- aiuto per la pulizia della casa;
- lavaggio e cambio della biancheria;
- preparazione dei pasti;
- aiuto nello svolgimento di pratiche amministrative e di accompagnamento presso uffici;
- sostegno per la fornitura o l'acquisto, su richiesta, di alimentari, indumenti, biancheria e di generi diversi nonché di strumenti o tecnologie per favorire l'autonomia;
- attività di accompagnamento presso familiari e vicini e presso luoghi di interesse culturale o sportivo, finalizzata a mantenere o ristabilire relazioni affettive e sociali;
- attività di sostegno psicologico.

Il soggetto gestore dovrà garantire per gli utenti ammessi in UVI l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali, a titolarità dell'Ambito S6 con le prestazioni sanitarie, forniti dall'A.S.L. di riferimento.

Tutte le attività dovranno essere svolte su indicazioni dell'equipe sociale professionale dell'Ambito S6 che coordinerà e supervisionerà l'intero svolgimento del servizio di concerto con il personale del soggetto affidatario.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S6 "CALORE SALERNITANO - ALBURNI"

Comune capofila Capaccio

- Ufficio di Piano -



L'affidatario dovrà garantire l'effettiva e costante presenza, sulla base degli orari concordati, di operatori qualificati in grado di dare attuazione alle attività previste dai Progetti sociali individualizzati redatti dall'equipe sociale dell'Ambito S6 o dal Progetto personalizzato redatto dall'UVI.

L'affidatario dovrà inoltre garantire, salvo casi eccezionali, che non si verifichino avvicendamenti degli operatori assegnati e che gli stessi operatori, ovvero il coordinatore del servizio, partecipino alle Unità di Valutazione Integrata relative agli anziani assistiti.

Metodologia

- ⚡ realizzazione o rimodulazione del Piano sociale individualizzato in sinergia con l'equipe sociale dell'Ambito S6;
- ⚡ attività socio-assistenziali;
- ⚡ verifiche in itinere del lavoro svolto dagli operatori sociali e supervisione da parte dell'equipe sociale dell'Ambito S6;

Destinatari

Destinatari del servizio sono anziani con limitata autonomia, che vivono da soli e/o che vivono con famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia. In particolare il servizio è rivolto ad anziani in possesso della certificazione di disabilità.

Funzionamento e orari

Nell'ambito e nei limiti del monte ore complessivo disponibile e sulla base del Piano Sociale Individualizzato, dovranno essere stabiliti:

- quantificazione monte ore settimanale per ciascun utente;
- organizzazione dell'orario del personale da destinare al servizio;
- contenuti e metodologie del singolo intervento in base alle caratteristiche e alle esigenze del soggetto in carico;

Sarà cura del soggetto affidatario, nelle prime due settimane di svolgimento del servizio in oggetto, procedere alla ri-definizione e ri-valutazione dei Piani Sociali Individualizzati degli utenti segnalati al fine di predisporre una programmazione definitiva del servizio aggiornata alle esigenze rilevate con l'assegnazione del monte orario settimanale per ciascun utente.

Il servizio sarà realizzato per mesi sette, e comunque non oltre il 31.12.2012.

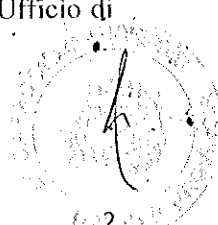
La ditta aggiudicataria si impegna a presentare i curriculum corrispondenti alle figure richieste dal bando per le specifiche competenze per pianificare, programmare e realizzare, in sinergia con l'equipe sociale dell'Ambito S6 le attività sociali finalizzate a potenziare obiettivi di autonomia e comunicazione nel più globale progetto sociale individualizzato.

Attrezzature e materiale di consumo

Le eventuali attrezzature e il materiale di consumo per la realizzazione delle attività sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

Accesso al servizio di Assistenza specialistica

Gli utenti destinatari del servizio saranno indicati dall'equipe sociale dell'Ambito S6 attraverso l'Ufficio di Piano alla ditta aggiudicataria.



Formulario per la presentazione del Documento Tecnico Operativo

“Assistenza domiciliare integrata per anziani”

Il Documento Tecnico Operativo dovrà essere redatto secondo il seguente formulario, rispettando il limite di battute previsto.

È, tuttavia, facoltà dei proponenti allegare ogni documento ritenuto utile ai fini della valutazione complessiva della qualità e dell'efficacia dell'idea progettuale.

a.) Il Contesto dell'intervento (max 3 pagine – carattere times new roman 12 – interlinea 1,5)

Descrivere brevemente il contesto culturale del territorio di riferimento. Citare eventuali dati, studi, ricerche, esperienze pregresse in base alle quali si è deciso di articolare la metodologia di intervento.

b.) Finalità ed Obiettivi del progetto (max 2 pagine – carattere times new roman 12 – interlinea 1,5)

Descrivere le finalità e gli obiettivi dell'intervento che si andrà a realizzare.

c.) Descrizione delle attività previste (max 3 pagine – carattere times new roman 12 – interlinea 1,5)

Descrivere dettagliatamente le attività che si intende porre in essere durante la realizzazione del servizio.

c.) Metodologia dell'intervento (max 4 pagine – carattere times new roman 12 – interlinea 1,5)

Descrivere le metodologie che si intendono utilizzare nello svolgimento del Servizio.

d.) Modalità e Tempi di Organizzazione del Servizio (max 4 pagine – carattere times new roman 12 – interlinea 1,5)

Descrivere analiticamente le modalità organizzative e gestionali del Servizio.

Data e firma del Legale rappresentante dell'Ente proponente



**DICHIARAZIONE PER OFFERTA ECONOMICA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI**

Il/La sottoscritt _____ c.f.: _____
 nat a _____ il _____
 residente in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
 in qualità di (legale rappresentante/procuratore...) _____ dell'Ente _____
 con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
 tel _____ fax _____
 c.f./part.IVA: _____

OVVERO
(in caso di raggruppamenti)

I sottoscritti:

DICHIARA/DICHIARANO

1. che la presente offerta economica è irrevocabile ed impegnativa fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
2. di _____ essere soggetto/i ad I.V.A. al _____ %
3. di accettare tutte le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare:
 - ✓ che l'offerta non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione appaltante;
 - ✓ che il servizio avrà le caratteristiche ed i requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella Specifica Tecnica;
 - ✓ di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione del servizio e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del corrispettivo ritenuto remunerativo;
 - ✓ di accettare in modo pieno ed incondizionato che l'aggiudicazione avvenga ad insindacabile giudizio da parte della Commissione giudicatrice;
 - ✓ di accettare in modo pieno ed incondizionato che la gara possa non venire aggiudicata e che la Stazione appaltante possa sospendere o reindire la stessa;

FORMULA/FORMLANO

per la gestione del servizio dell'Ambito S6 di "Assistenza domiciliare integrata per anziani", la seguente offerta economica:

€ _____ in lettere _____ IVA esclusa

con un ribasso sulla base d'asta pari a _____ % in lettere _____

pari all'importo complessivo di euro _____ IVA inclusa

_____ li _____

Timbro Firma del legale rappresentante

(allegare copia documento di identità)

